

## Benini: «Fondo anticrisi, priorità alle famiglie. Ma è solo il primo step»

Il coordinatore del tavolo:  
«Il sindaco sta cercando  
ulteriori risorse. Il Consiglio  
straordinario? Ci rallenta»

SIENA

«La richiesta di un Consiglio straordinario per stabilire criteri e modalità di ripartizione del fondo anticrisi complica l'azione amministrativa». Parola dell'assessore **Paolo Benini**, coordinatore del tavolo di esperti voluto dal sindaco **Luigi De Mossi**. «Quella del sindaco è stata un'iniziativa partecipativa, a cui altri avrebbero forse preferito un tour tra i quartieri - ironizza **Benini** -. Siamo stati accusati di essere in ritardo, ma in realtà il fondo da 1,3 milioni va speso entro il 31 dicembre. Quindi c'è ancora tempo».

**L'assessore chiarisce:** «Sto lavorando per costruire un castello di cifre attraverso banche dati e proiezioni di scostamento sul costo delle varie misure adottabili. La strategia scelta è aiutare le famiglie in difficoltà, senza trascurare le piccole realtà artigianali e il Terzo settore: giorni fa ho organizzato un incontro tra Asp e Caritas per permettere a quest'ultima di partecipare alle gare per acquisti presso la Grande distribuzione». E circa le polemiche sollevate da maggioranza e opposi-

zione sul tavolo di esperti: «A volte ho l'impressione che la politica si rinchioda in una torre d'avorio, perdendo di vista l'obiettivo reale, cioè le famiglie che aspettano questi aiuti - sottolinea **Benini** -. La richiesta di un Consiglio straordinario (il 9 novembre, ndr) è legittima, ma tardiva sulla tempistica. Perché non è stata fatta a settembre, quando fu stanziato il fondo? Tutto ciò fa sorgere dei sospetti. A quest'ora infatti il fondo poteva già essere stato ripartito».

**E in riferimento** alla presenza al tavolo di esperti dell'imprenditore **Andrea Bellandi**, nome che ha provocato una sollevazione generale nel centrodestra e nel centrosinistra: «La città stia attenta a prendere delle impuntature goliardiche - si evidenzia -. La scelta di aiutare le famiglie non si può basare su simpatie o antipatie personali».

**Benini annuncia** quindi la *road map* dei prossimi giorni: «Proprio oggi, su indicazione del sindaco, ho inviato alcuni documenti agli uffici per riunire le varie voci della ripartizione del fondo. A **De Mossi** spetterà il lavoro finale di cesello. Come detto, la filosofia è dare priorità alle famiglie, anche in attesa di future misure governative. Questo tuttavia vuole essere solo un primo step: l'idea del sindaco è di reperire ulteriori risorse, anche attraverso iniziative specifiche, per continuare a sostenere la comunità senese».

**Cristina Belvedere**

